

Nome comune: CANE DELLA PRATERIA (Inglese: prairie dog)

Nome scientifico: Cynomys ludovicianus; C. lewisi

Famiglia: Sciuridi (Sciuridae)

Ordine: Roditori (Rodentia)

Classe: Mammiferi (Mammalia)



Foto Andrea Vellani: <http://www.andreavellani.it>

animali e animali

A cura di Stefania Busatta

CARATTERISTICHE:

La denominazione di cane, che potrebbe indurre in errore, origina dai suoni emessi da questo socievole roditore, che ricordano l'abbaiare di un cane.

Gli individui adulti raggiungono, inclusa la coda, una lunghezza di 40 cm. La pelliccia sul dorso è marrone-rossiccia chiara con sfumature nerastre, sul ventre è biancastra; la punta della coda è più o meno scura. Il cane della prateria dalla coda bianca (C. lewisi) è leggermente più piccolo del cane della prateria dalla coda nera (C. ludovicianus) e la sua pelliccia è più giallognola.

VITA ED ABITUDINI:

Questo Sciuride vive in grandi colonie, detti villaggi, nelle ampie praterie delle America settentrionale. Ogni componente della colonia scava una propria buca e, anche se si dimostra amichevole, ha un senso della proprietà molto forte e non accetta nessun intruso. Sembra che, raramente, sia costretto a condividere il rifugio con sgradevoli coinquilini, come ad esempio il serpente a sonagli: il cane della prateria nulla può contro il rettile che può diventare, fuori dalla tana, un minaccioso nemico.

L'intricato insieme di gallerie si può spingere sino a 4 m di profondità. Ogni tana è occupata in genere da un individuo con il proprio partner e con la cucciolata. Quando i piccoli diventano indipendenti, anche la coppia si separa.

Questo roditore conduce una vita diurna e, in caso di pericolo, la sentinella lancia un fischio e tutta la colonia cerca riparo nella tana. La curiosità è tale che appena nascosti nel rifugio, i cani della prateria iniziano a scavare un'apertura in modo tale da individuare con precisione il nemico.

E' una specie estremamente sociale ed amichevole. Questo è evidenziato dal fatto che gli individui della colonia ricercano costantemente il contatto fisico toccandosi il muso, annusandosi la regione anale, lisciandosi il pelo, strofinandosi l'un l'altro e offrendosi il cibo. La vicinanza del muso è una sorta di bacio di benvenuto che i due animali si scambiano ponendo a contatto i denti incisivi; successivamente possono mangiare insieme, lisciarsi il pelo oppure ignorarsi. Il contatto è fondamentale per instaurare e mantenere dei buoni rapporti con i propri

simili e, infatti, i giovani si muovono cercando il contatto con il muso con tutti gli altri componenti del gruppo.

Il cane della prateria non solo è un abile scavatore, ma anche un attento raccoglitore di fieno che utilizza per ammorbidire il giaciglio per il letargo e per nutrirsi durante i brevi risvegli, prima di ricadere nel sonno invernale.

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE IL CANE DELLA PRATERIA:

Un tempo questo socievole roditore era diffuso in tutte le lande dell'America centro-settentrionale. Oggi la sua distribuzione si è notevolmente ridotta per la presenza dell'uomo che sempre più utilizza le praterie per costruire insediamenti urbani e per coltivare la terra.

CURIOSITA':

Il carattere distintivo delle città sotterranee scavate dai cani della prateria non è la dimensione, anche se straordinaria, ma la costruzione delle gallerie tale da evitare l'inondazione. Innanzitutto, l'apertura del cunicolo è posta su una collinetta a tronco di cono, così da evitare che l'acqua, che scorre in superficie, possa gocciolare all'interno; inoltre, il condotto scende in linea retta per svariate decine di centimetri prima di diventare orizzontale.